

Lupiae Servizi S.p.A.

società con socio unico

73100 Lecce - Via V.M. Stampacchia, N. 17

Capitale sociale Euro 644.944 i.v.

Registro delle Imprese di Lecce – Cod.Fisc. e P.Iva 03423780752

R.E.A. 221346

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Lecce

BILANCIO AL 31.12.2013

Stato patrimoniale attivo

31/12/2013 31/12/2012

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		704
7) Altre	347.200	409.878
	<u>347.200</u>	<u>410.582</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	4.325.010	4.325.010
2) Impianti e macchinario	10.076	16.045
3) Attrezzature industriali e commerciali	41.208	48.024
4) Altri beni	31.535	31.192
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.251	
	<u>4.416.080</u>	<u>4.420.271</u>

III. Finanziarie

3) Altri titoli	177.134	173.340
	<u>177.134</u>	<u>173.340</u>

Totale Immobilizzazioni

4.940.414 5.004.193

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.537	12.578
	<u>14.537</u>	<u>12.578</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	5.901	1.815
- oltre 12 mesi	<u>1.888.589</u>	<u>1.888.589</u>
	1.894.490	1.890.404
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	<u>1.731.785</u>	<u>2.707.626</u>
	1.731.785	2.707.626
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	<u>27</u>	<u>7.601</u>
	27	7.601
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		50.000
- oltre 12 mesi		<u>198.799</u>
		248.799
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	262.671	62.367
- oltre 12 mesi	<u>28.670</u>	<u>88.080</u>
	291.341	150.447
	<u>3.917.643</u>	<u>5.004.877</u>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		62.363	47.265
2) Assegni		655	
3) Denaro e valori in cassa		8.441	1.280
		<hr/>	<hr/>
		71.459	48.545
Totale attivo circolante		4.003.639	5.066.000
D) Ratei e risconti			
- vari		149.592	163.380
		<hr/>	<hr/>
		149.592	163.380
Totale attivo		9.093.645	10.233.573
Stato patrimoniale passivo		31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		644.944	644.944
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Versamenti a copertura perdite			1.366.495
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(2)
			<hr/>
			1.366.493
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(440.362)	
IX. Utile d'esercizio			
IX. Perdita d'esercizio		(1.099.612)	(1.806.858)
Totale patrimonio netto		(895.030)	204.579
B) Fondi per rischi e oneri			
3) Altri		165.883	269.383
Totale fondi per rischi e oneri		165.883	269.383
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.561.648	1.545.872
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi		211.809	131.344
- oltre 12 mesi		246.679	
		<hr/>	<hr/>

		458.488	131.344
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	813.286		2.035.034
		813.286	2.035.034
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	105.072		299.574
		105.072	299.574
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	3.021.402		1.864.056
- oltre 12 mesi	297.321		687.046
		3.318.723	2.551.102
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	956.524		877.744
- oltre 12 mesi	303.573		83.093
		1.260.097	960.837
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	657.077		653.420
		657.077	653.420
Totale debiti		6.612.743	6.631.311

E) Ratei e risconti			
- vari	1.648.401		1.582.428
		1.648.401	1.582.428
Totale passivo		9.093.645	10.233.573

Conti d'ordine		31/12/2013	31/12/2012
1) Rischi assunti dall'impresa			
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo	1.739.276		1.998.374
	1.739.276		1.998.374
	1.739.276		1.998.374
Totale conti d'ordine	1.739.276		1.998.374

Conto economico		31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		9.037.785	9.579.472
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	15.815		2.229
		15.815	2.229
Totale valore della produzione		9.053.600	9.581.701

B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		214.447	233.949
7) Per servizi		778.793	838.854
8) Per godimento di beni di terzi		106.808	537.882
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	6.039.940		6.315.428
b) Oneri sociali	1.912.851		1.994.405
c) Trattamento di fine rapporto	481.017		540.009
e) Altri costi	158.627		12.709
		<u>8.592.435</u>	<u>8.862.551</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	63.382		65.011
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.894		38.656
		<u>88.276</u>	<u>103.667</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.959)	4.438
13) Altri accantonamenti		17.000	259.000
14) Oneri diversi di gestione		175.533	124.696
Totale costi della produzione		9.971.333	10.965.037
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(917.733)	(1.383.336)
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	3.794		4.046
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	100		82
		<u>3.894</u>	<u>4.128</u>
		3.894	4.128
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	261.063		252.292
		<u>261.063</u>	<u>252.292</u>
Totale proventi e oneri finanziari		(257.169)	(248.164)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- varie	453.922		2.202
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2
		<u>453.922</u>	<u>2.204</u>
21) Oneri:			
- varie	258.631		60.139

- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

1

258.632 60.139

Totale delle partite straordinarie

195.290 (57.935)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

(979.612) (1.689.435)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

120.000

117.423

120.000

117.423

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(1.099.612) (1.806.858)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ass. Eliana Turri
PRESIDENTE

Dott. Gabriele Cardo
CONSIGLIERE

Sig. Maurizio De Meis
CONSIGLIERE



Lupiae Servizi S.p.A.

società con socio unico

73100 Lecce - Via V.M. Stampacchia, N. 17

Capitale sociale Euro 644.944 i.v.

Registro delle Imprese di Lecce – Cod.Fisc. e P.Iva 03423780752

R.E.A. 221346

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Lecce

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31.12.2013

Criteri di redazione del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dai documenti emessi dall'OIC. In mancanza, ove applicabili, si è fatto riferimento ai principi contabili emessi dall'International Accounting Standard Board (Ias – IFRS).

Ai sensi dell'art. 2423 del c.c. il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c., e dal Conto economico, elaborato in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c., dalla presente Nota integrativa, contenente le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dalla Relazione sulla gestione, prevista dall'art. 2428 c.c., alla quale si rinvia per quanto riguarda le informazioni sulla natura dell'attività d'impresa ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel rispettare gli schemi di bilancio, si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista.

Per le voci contrassegnate da numeri arabi prive di valore, anche nel precedente esercizio, la numerazione progressiva non è rispettata.

Laddove è stato necessario e possibile, le voci dell'esercizio precedente sono state adattate e rese comparabili.

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari di alcun genere nel corso dell'esercizio, pertanto, non è dovuta alcuna delle informazioni previste dall'articolo 2427-bis del Codice Civile.

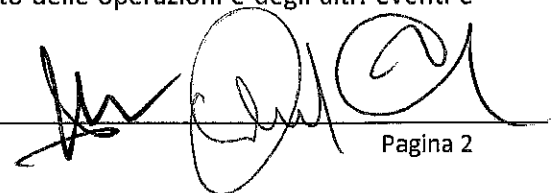
Principi contabili e criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 c.c. della chiarezza, della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative, opportunamente integrate ed interpretate dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dai documenti dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed applicabili, dai principi contabili internazionali (IFRS).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è



stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

I criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli dell'esercizio precedente come disposto al n. 6 dell'art. 2423 bis, Codice Civile e non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, e dell'art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile.

In particolare, nella valutazione delle singole voci sono stati adottati i seguenti criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione rettificato dalle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse, e con il consenso del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono stati capitalizzati ed iscritti nella voce delle altre immobilizzazioni solo se non separabili dagli stessi beni; in caso contrario sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza. La procedura di ammortamento delle spese capitalizzate tiene conto del minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di disponibilità del bene cui si riferiscono.

Eventuali immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo le regole precedenti, sono iscritte a tale minore valore.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi che avevano determinato le svalutazioni, si ripristinano i valori originari.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri. Eventuali svalutazioni effettuate per rilevare perdite durevoli di valore non sono più mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato le stesse.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote contenute nel D.M. 31.12.1988 ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono applicate le aliquote ordinarie annuali ridotte del 50%, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le spese relative a migliorie ed ammodernamenti (manutenzione straordinaria) degli immobili e degli impianti sono capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva dei beni, ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non

evidenziano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio e, pertanto, vengono iscritte nel conto economico.

Le attrezzature minute ed altri beni di rapido consumo di valore unitario non superiore a euro 516,46 sono rilevati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati sulla base di quanto su esposto.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o al loro minor valore risultante alla data di chiusura dell'esercizio, determinato da una perdita di valore durevole nel tempo. Quest'ultimo minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Gli altri titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto tenendo conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materiali di consumo sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto, calcolato con il metodo della specifica identificazione del costo, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

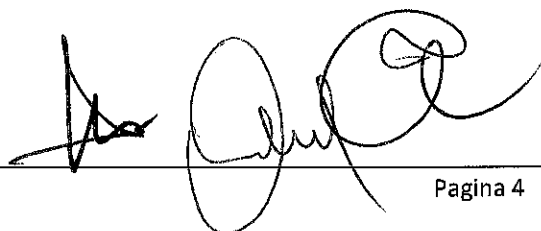
I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante accantonamenti, in apposito fondo svalutazione crediti, quantificati tramite l'analisi dei singoli crediti a cui gli stessi si riferiscono.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.



Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31 dicembre 2012 in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Dal 1° gennaio 2007, per effetto delle disposizioni contenute nella legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 commi 755, non sono operati ulteriori accantonamenti.

Debiti

Sono esposti al valore nominale.

Imposte correnti sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito é iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", mentre, quella a debito, sotto la voce "debiti tributari".

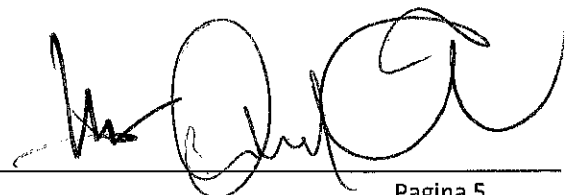
Imposte anticipate e differite sul reddito d'esercizio

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".



Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Conti d'ordine

Gli impegni, i rischi, le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Fondi rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata esistenza certa (fondi oneri) o probabile (fondi rischi) indeterminati solo nella data di sopravvenienza o nell'ammontare. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
347.200	410.582	(63.382)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Licenze software	704			704	0
Costi ristrutturazione su beni di terzi	409.878			62.678	347.200
	410.582			63.382	347.200

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi sostenuti per miglorie di beni immobili di terzi.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.416.080	4.420.271	(4.191)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	4.325.010
Saldo al 31/12/2013	4.325.010

di cui terreni 4.325.010

La voce si riferisce ai terreni edificabili conferiti alla società dal Comune di Lecce per il ripianamento delle perdite

dell'esercizio 2011 e di quelle relative al periodo 1/1/2012-30/09/2012 , giusta delibera assembleare del 27/12/2012. In particolare si tratta dei seguenti terreni:

- Lecce - Via Ciolella di circa di mq. 11.269 Euro 2.989.875
- Lecce – Via Lodi di circa mq. 4.855 Euro 1.335.135.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	395.074
Ammortamenti esercizi precedenti	(379.029)
Saldo al 31/12/2012	16.045
Acquisizione dell'esercizio	5.763
Dismissioni dell'esercizio	(2.702)
Ammortamenti dell'esercizio	(9.030)
Saldo al 31/12/2013	10.076

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	308.339
Ammortamenti esercizi precedenti	(260.315)
Saldo al 31/12/2012	48.024
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(6.816)
Saldo al 31/12/2013	41.208

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	706.545
Ammortamenti esercizi precedenti	(675.353)
Saldo al 31/12/2012	31.192
Acquisizione dell'esercizio	9.390
Ammortamenti dell'esercizio	(9.047)
Saldo al 30/06/2013	31.535

La voce è composta da attrezzatura varia e minuta, mobili e macchine elettroniche d'ufficio e automezzi.

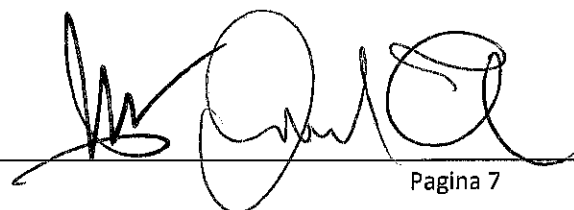
Non risultano immobilizzazioni materiali svalutate per perdite durevoli di valore ai sensi dell'art. 2426 c.c. e non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	
Acquisizione dell'esercizio	8.251
Saldo al 31/12/2013	8.251

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
177.134	173.340	3.794



Altri titoli

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Polizza Propensione AXA	173.340	3.794		177.134
	173.340	3.794		177.134

La voce si riferisce alla polizza denominata "Propensione" Axa Mps costituita in pegno a garanzia dell'apertura di credito in conto corrente concesso dalla Banca Mps.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
14.537	12.578	1.959

Le rimanenze sono costituite prevalentemente da materiali di consumo impiegati nell'attività di prestazioni di servizi.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.917.643	5.004.877	(1.087.234)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Clienti	5.901	1.888.589	1.894.490	1.890.404	4.086
Controllante	1.731.785		1.731.785	2.707.626	(975.841)
Tributari	27		27	7.601	(7.574)
Per imposte anticipate	0		0	248.799	(247.799)
Verso altri	262.671	28.670	291.341	150.447	140.894
	2.000.384	1.917.259	3.917.643	5.004.877	(1.087.234)

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono così costituiti:

Descrizione	crediti vs clienti documentati da fattura	crediti vs clienti per fatture da emettere	Totale
Altri diversi	5.901	-	5.901
Totale	5.901	-	5.901

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Crediti vs. clienti	Crediti per fatture da emettere	Totale
Comune di Novoli	779.614	878.019	1.657.633
Comune di Lizzanello	226.838	-	226.838
Altri diversi	4.118	-	4.118
Totale	1.010.570	878.019	1.888.589

Come precisato nella prima parte della nota integrativa il valore dei crediti sopra riportati sono al netto del fondo

svalutazione pari a complessivi euro 22.611.

Crediti vs. controllanti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Comune di Lecce/Istituzione Servizi Sociali	1.731.785		1.731.785
Totale	1.731.785		1.731.785

Il credito vs il Comune di Lecce e l'Istituzione Servizi Sociali ammontanti, rispettivamente ad euro 3.381.003 ed euro 90.057, sono esposti al netto dell'importo delle fatture cedute pro solvendo alla Banca B.N.L. Gruppo BNP Paribas, pari ad euro 1.739.276.

Crediti tributari

Il saldo dei crediti tributari per scadenza è così suddiviso

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Imposta sostitutiva TFR	12	-	12
Credito Ires	15	-	15
Totale	27	-	27

Il credito Ires si riferisce alle ritenute applicate, nel corso del 2012 sugli interessi attivi bancari.

Crediti per imposte anticipate

Il credito per Ires anticipata rilevato nei precedenti esercizi è stato interamente stornato.

Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri è così suddiviso secondo la scadenza come di seguito indicato:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo e entro 5 anni	Totale
K&C S.r.l.- Italia Lavoro	166.243	21.519	187.762
Dipendenti c/anticipi	32.420	-	32.420
Dipendenti c/ferie	44.007		44.007
Deposito riconversione pignoramenti	7.912		7.912
Cauzioni attive	-	7.151	7.151
Altri diversi	12.089		12.089
Totale	262.671	28.670	291.341

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
71.459	48.545	22.914

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	62.363	47.265
Assegni	655	
Denaro e altri valori in cassa	8.441	1.280
	71.459	48.545

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
149.592	163.380	(13.788)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento di euro 1.099.609, come risulta dalle movimentazioni illustrate nelle tabelle di seguito riportate:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(895.030)	204.579	(1.099.609)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	644.944			644.944
Versamenti a copertura perdite	1.366.495		1.366.495	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	2		
Perdite esercizi precedenti		(440.362)		(440.362)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.806.858)	(1.099.612)	(1.806.858)	(1.099.612)
	204.579	(1.539.972)	(440.363)	(895.030)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria disponibile	Riserva versamenti copertura perdita	Risultato degli esercizi precedenti	Arrotondamenti	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio netto all'1/1/2010	200.000						32.606	232.606
Delibera del 28/4/2010		1.630	30.976				-32.606	-
Risultato dell'esercizio 2010							47.841	47.841
Patrimonio netto al 31/12/2010	200.000	1.630	30.976				47.841	280.447
Delibera del 29/04/2011		2.392	45.449				-47.841	
Risultato dell'esercizio 2011							-2.594.017	
Arrotondamento			(1)			(3)		
Patrimonio netto al 31/12/2011	200.000	4.022	76.424			(3)	-2.594.017	-2.313.574
Delibera del 27/12/2012	444.944	-4.022	-76.424	4.325.010			2.594.017	7.283.525
Utilizzo riserva versamenti copertura perdita				-2.958.515				-2.958.515
Risultato dell'esercizio 2012							-1.806.858	-1.806.858

Arrotondamento						1		1
Patrimonio netto al 31/12/2012	644.944	0	0	1.366.495		(2)	-1.806.858	204.579
Delibera del 07/05/2013							1.806.858	1.806.858
Utilizzo riserva versamenti copertura perdita				-1.366.495				-1.366.495
Perdite esercizi precedenti					-440.362			-440.362
Risultato dell'esercizio 2013							-1.099.612	-1.099.612
Arrotondamento						2		2
Patrimonio netto al 31/12/2013	644.944			-440.362			-1.099.612	(895.030)
Disponibilità riserve		B	ABC	ABC	ABC	ABC	ABC	

Legenda disponibilità delle riserve: A: per aumento Capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
165.883	269.383	(103.500)

Il dettaglio del fondo al 31.12.2013 è riportato nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Contenzioso messi notificatori	10.383	17.000		27.383
Totale fondo rischi	10.383	17.000		27.383
Descrizione fondi oneri	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Spese legali e oneri perizia	55.000			55.000
Incentivo esodi volontari	180.000	103.500	224.000	59.500
Sanzioni ed interessi omessi vers.	24.000			24.000
Totale fondo oneri	259.000	103.500	224.000	138.500

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.561.648	1.545.872	15.776

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2012	1.545.872
Utilizzi dell'esercizio	(44.280)
Rivalutazione	60.056
Saldo al 31/12/2013	1.561.648

D) Debiti

Rispetto all'esercizio precedente, registrano un decremento di euro 18.568. L'analisi per natura e scadenza è riportata nelle tabelle che seguono.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
6.612.743	6.631.311	(18.568)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Di cui oltre 5 anni	Totale 31/12/13	Totale 31/12/12	Variazione
Banche	211.809	246.679	-	458.488	131.344	327.144
Fornitori	813.286	-	-	813.286	2.035.034	(1.221.748)
Imprese controllanti	105.072	-	-	105.072	299.574	(194.502)
Tributari	3.021.402	297.321	-	3.318.723	2.551.102	767.621
Istituti di prev. e sic soc.	956.524	303.573	-	1.260.097	960.837	299.260
Altri debiti	657.077	-	-	657.077	653.420	3.657
Totale	5.765.170	847.573	-	6.612.743	6.631.311	(18.568)

Debiti vs Banche

In data 12/12/2013 è stato stipulato un mutuo chirografario con la Banca Sella S.p.A. di euro 300.000,00 le cui condizioni sono riportate di seguito:

- Numero rate: 60;
- Importo rata: euro 5.765,04;
- Tasso d'interesse al stipula: 5,75%;
- Indicizzazione Euribor 3m/365 +5,5%

I debiti verso istituti bancari a breve sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
Banca Mps c/13116.47	89.724	141.694	51.970
BNL c/c 70439	41.532	16.794	(24.738)
BNL c/c 29990	88		(88)
Finanziamento Banca Sella S.p.A.		53.321	53.321
Totale	131.344	211.809	80.465

Il debito verso banche con scadenza oltre ammonta ad euro 246.679 interamente riferibile al mutuo chirografario Banca Sella S.p.A.

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
Debiti vs fornitori	1.496.788	422.026	(1.074.762)
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	538.246	391.260	(146.986)
Totale	2.035.034	813.286	(1.221.748)

Debiti vs imprese controllanti

Tali debiti pari ad euro 105.072 registrano un decremento di euro 194.502 rispetto al precedente esercizio, e si riferiscono ai canoni di locazione di immobili di proprietà del Comune di Lecce utilizzati dalla società e all'incasso di fitti per conto del Comune di Lecce.

Debiti Tributari

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
Debito Irap 2012	60.715	60.715	-
Debito Irap 2013		120.000	120.000
Iva in sospensione d'imposta	775.723	618.035	(157.688)
Erario c/iva	182.925	1.473.989	1.291.064
Ritenute cod.trib. 1001	294.759	281.150	(13.609)

Ritenute cod.trib. 1040	8.996	51.483	42.487
Ritenute cod.trib. 1004	892		(892)
Addizionali Irpef	12.233	838	(11.395)
Debito Iscrizione a ruolo 2005	908.778	610.486	(298.292)
Debito avviso bonario 2006	306.081	102.027	(204.054)
Totale	2.551.102	3.318.723	767.621

Per il debito iscrizione a ruolo 2005 e quello relativo all'avviso bonario 2006 sono in corso i piani di pagamento rateale con scadenza, rispettivamente, al 31/10/2015 ed al 30/6/2014.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debito Iscrizione a ruolo 2005	338.552	271.934	-	610.486
Debito avviso bonario 2006	102.027		-	102.027
Totale	440.579	271.934	*	712.513

Il debito Iva è relativo ai mesi da febbraio a dicembre 2013.

Il debito per ritenute 1001, quanto ad euro 108.875, è relativo al mese di giugno 2013 mentre il residuo di euro 172.276 si riferisce al debito del mese di dicembre.

Alla data di redazione del presente bilancio i ritardati pagamenti non risultano regolarizzati.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
Inps	640.996	861.420	220.424
Inail	43.138	168.893	125.755
Istituti Previdenza Complementare	35.662	35.221	(441)
Inps Co.co.co dicembre	1.350	602	(748)
Debito Inps co.co.co. 2003-2007	238.702	192.972	(45.730)
Assistenza prev.le Ente fasi	989	989	0
Totale	960.837	1.260.097	299.260

I debiti verso Inps comprendono il debito del mese di dicembre pari ad Euro 332.575, e l'arretrato relativo al periodo dicembre 2012- aprile 2013, pari ad Euro 528.845, per il quale è in corso il pagamento in 24 rate mensili a decorrere dal 6/8/2013. Si precisa che la quota di debito con scadenza oltre 12 mesi ammonta ad euro 155.968.

Con riferimento al debito Inail si precisa che in data 04/11/2013 è stata concessa la rateazione in 24 rate mensili di euro 5.730,95 per il pagamento del saldo 2012 ed l'acconto 2013 per un totale di euro 137.542,80.

Il debito Inps co.co.co. relativo al periodo 2003-2007 è in corso di pagamento a rate e l'importo in scadenza oltre i dodici mesi ammonta ad euro 96.026.

Altri debiti

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	302.288	300.812	(1.476)
Dipendenti c/ 14ma	325.208	282.122	(43.086)
Ritenute sindacali	11.649	6.286	(5.363)
Dirigenti c/stipendi	8.898	18.743	9.845
Personale c/trattenute 1/5	1.187	1.455	268
Debito Imu 2013		45.826	45.826
Altri diversi	4.190	1.833	(2.357)
Totale	653.420	657.077	3.657

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni del mese di dicembre regolarmente corrisposte nel mese di gennaio 2014.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.648.401	1.582.428	65.973

La voce si riferisce esclusivamente a risconti passivi relativi anticipazioni per servizi da prestare.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Crediti ceduti pro solvendo	1.739.276	1.998.374	(259.098)
	1.739.276	1.998.374	(259.098)

L'importo di euro 1.739.276 corrisponde al valore nominale dei crediti vantati nei confronti del Comune di Lecce e dell'Istituzione Servizi Sociali ceduti *pro solvendo* alla Banca BNL Gruppo BNP Paribas.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.053.600	9.581.701	(528.101)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.037.785	9.579.472	(541.687)
Altri ricavi e proventi	15.815	2.229	13.586
	9.053.600	9.581.701	(528.101)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che registrano un decremento di euro 541.687 sono relativi a:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Ricavi Comune di Lecce/Istituzione servizi sociali	9.578.922	9.025.031
Corrispettivi Ostello	550	12.754
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.579.472	9.037.785

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.971.333	10.965.037	(993.704)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	214.447	233.949	(19.502)
Servizi	778.793	838.854	(60.061)
Godimento di beni di terzi	106.808	537.882	(431.074)
Salari e stipendi	6.039.940	6.315.428	(275.488)
Oneri sociali	1.912.851	1.994.405	(81.554)
Trattamento di fine rapporto	481.017	540.009	(58.992)
Altri costi del personale	158.627	12.709	145.918

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	63.382	65.011	(1.629)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	24.894	38.656	(13.762)
Variazione rimanenze materie prime	(1.959)	4.438	(6.397)
Altri accantonamenti	17.000	259.000	(242.000)
Oneri diversi di gestione	175.533	124.696	50.837
	9.971.333	10.965.037	(993.704)

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, esposti al netto degli abbuoni e sconti attivi, si riferiscono interamente ai beni utilizzati nella produzione dei servizi e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Cancelleria e stampati	3.010	3.002
Acquisto materiali di consumo	127.092	135.533
Carburanti e lubrificanti	78.701	81.771
Acquisto indumenti di lavoro	3.041	8.544
Acquisti diversi	2.603	5.099
Totale costi materie prime, suss. e di consumo	214.447	233.949

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Compensi a terzi	317.009	335.621
Lavorazioni esterne	190.621	162.893
Compensi amministratori	57.357	91.124
Manutenzioni e riparazioni	44.308	49.531
Premi di assicurazione	40.494	45.716
Compensi collegio sindacale	32.136	35.221
Spese smaltimento RSU	25.804	34.875
Commissioni e spese factor	18.289	27.800
Spese telefoniche	8.204	13.011
Energia elettrica	8.469	10.831
Competenze società lavoro interinale	877	2.505
Spese postali	2.665	754
Spese di pubblicità	17.673	-
Altri costi per servizi	14.887	28.972
Totale costi per servizi	778.793	838.854

Costi per godimento di beni di terzi

La voce registra un decremento, rispetto al 31/12/2012, di euro 431.074.

Costi per il personale

Il costo del lavoro ha registrato un decremento di euro 270.116 rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende, in conformità con i contratti di lavoro e delle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, le retribuzioni differite, gli accantonamenti di fine rapporto, le ferie maturate e non godute e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico della società. Il dettaglio delle diverse componenti di costo è riportato nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Salari e stipendi	6.285.479	6.028.993
Contributi sociali	1.810.948	1.725.773
Contributi Inail	183.457	187.077
Costo lavoro interinale	29.949	10.947
Trattamento di fine rapporto	540.009	481.017
Altri costi	12.709	158.627

Totale Costi per il personale	8.862.551	8.592.434
--------------------------------------	------------------	------------------

Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, effettuato in base ai criteri già indicati, ammonta a euro 63.382.

Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento che si propone di accantonare sono pari ad euro 24.894 e registrano un decremento di euro 13.762 rispetto al precedente esercizio.

Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci

La variazione delle rimanenze ammonta ad euro (1.959).

Accantonamento per rischi

Per il dettaglio della voce si rinvia alla voce fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione subiscono un incremento pari ad euro 50.837.

<i>Descrizione</i>	31/12/2013	31/12/2012
Sanzioni ed interessi	68.296	74.031
IMU – Tares	47.253	0
Tasse circolazione automezzi	3.422	4.282
Tasse di concessioni varie	7.202	7.697
Abbonamenti e aggiornamenti	5.482	7.019
Aggio e spese riscossione	16.770	15.398
Spese amministrative	0	0
Altri diversi	27.108	16.269
totale oneri diversi di gestione	175.533	124.696

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	(257.169)	(248.164)	(9.005)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	3.794	4.046	(252)
Proventi diversi dai precedenti	100	82	18
(Interessi e altri oneri finanziari)	(261.063)	(252.292)	(8.771)
	(257.169)	(248.164)	(9.005)

Le voci "Altri proventi finanziari" e "Interessi e altri oneri finanziari" sono così costituite:

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Interessi bancari e postali	52	78
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	3.794	4.046
Altri	48	4
Totale	3.894	4.128

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Interessi su debiti tributari	27.692	25.105
Interessi di mora	85.803	56.571
Interessi passivi bancari	132.996	146.003
Oneri su c/c bancari e postali	14.551	24.346
Interessi su debiti vs fornitori	0	0
Altri	21	267
Totale	261.063	252.292

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
195.291	(57.935)	253.226

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Sopravvenienze attive	453.922	Sopravvenienze attive	2.204
Totale proventi	453.922	Totale proventi	2.204
Minusvalenze indeducibili	(199)	Minusvalenze indeducibili	(249)
Sopravvenienze passive	(258.432)	Sopravvenienze passive	(59.890)
Totale oneri	(258.631)	Totale oneri	(60.139)
	195.291		(57.935)

Le sopravvenienze attive derivano prevalentemente da transazioni perfezionate con fornitori di beni e servizi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
120.000	117.423	2.577

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte			
Imposte correnti:	120.000	117.423	2.577
IRES			
IRAP	120.000	117.423	2.577
	120.000	117.423	2.577

Compensi ad amministratori sindaci e revisore legale

Ai componenti del consiglio di amministrazione, ai sindaci ed al revisore legale attualmente in carica, nominati con delibera dell'assemblea dei soci del 14/5/2013, spettano i seguenti compensi annui.

Qualifica	Compenso 31/12/2013	Compenso 31/12/2012
Amministratori	30.000	95.000
Collegio sindacale	30.000	35.000
Revisore legale	6.000	

Altre informazioni

La società non ha emesso strumenti finanziari e non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziaria derivati.

Nel corso del periodo considerato la Lupiae Servizi S.p.A. ha intrattenuto rapporti con il Comune di Lecce e con l'Istituzione Servizi Sociali. Le transazioni sono avvenute a prezzi considerati congrui e le stesse sono state contabilizzate in accordo con la loro sostanza economica.

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore commercio-terziario e pulimento. L'organico medio aziendale è pari a 290,58 unità. Nella tabella che segue sono riportate le variazioni dell'organico al 31 dicembre 2013 rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Impiegati full time	2	82	-80
Impiegati part time	83	3	80
Operai full time	2	177	-175
Operai part time	199	29	170
Totale	289	294	5

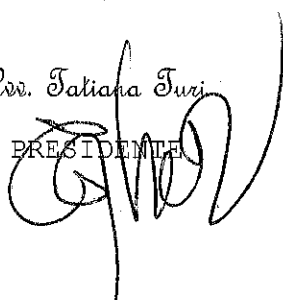
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lecce, 10 marzo 2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv. Tatiana Turi

PRESIDENTE



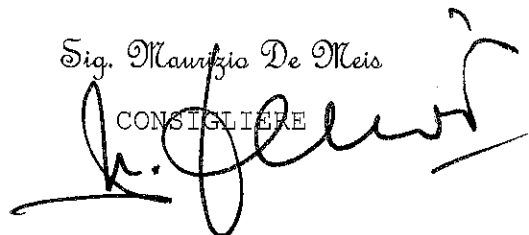
Dott. Gabriele Ciarro

CONSIGLIERE



Sig. Maurizio De Meis

CONSIGLIERE





Società con socio unico
73100 Lecce - Via V.M. Stampacchia, n. 17 Capitale sociale Euro
644.944,00 i.v.
Registro delle Imprese di Lecce - Cod. Fisc. e P.Iva 03423780752
R.E.A. 221346
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Lecce

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
ai sensi dell'art. 2428 e 2447 del Codice Civile
al Bilancio chiuso al 31.12.2013**

**Consiglio di Amministrazione
10 marzo 2014**

Al Socio Unico Comune di Lecce

CARICHE SOCIALI E ORGANISMI DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Avv. Tatiana Turi

Amministratori

Avv. Gabriele Ciardo

Sig. Maurizio De Meis

Collegio Sindacale

Presidente

Rag. Fabio Campobasso

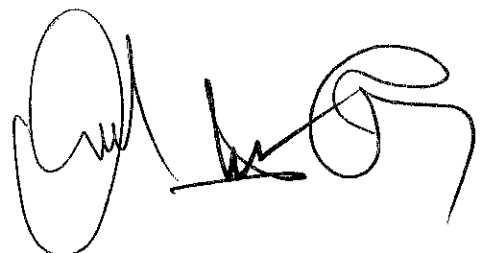
Sindaci Effettivi

Dott.ssa Paola Martina

Avv. Carlo Leo

Revisore Contabile

Dott. Antonio Carlà

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

INDICE

Premessa

Andamento della gestione - Analisi situazione economica

Analisi situazione finanziaria

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Partecipazioni

Investimenti

Attività di ricerca e sviluppo

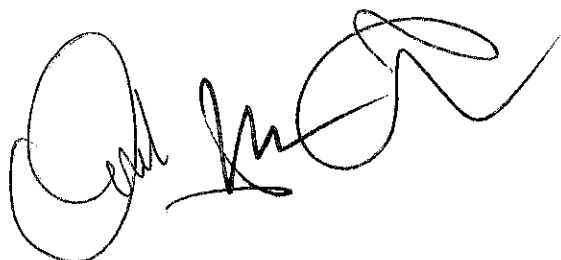
Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, e comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sedi secondarie

Le iniziative che la società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale.

Provvedimenti da assumere ex art. 2447 Codice Civile

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Premessa:

La presente relazione, redatta ai sensi degli artt. 2428 e 2447 del Codice Civile, è stata predisposta da parte del Consiglio di Amministrazione allo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica della società LUPIAE SERVIZI S.p.A. al 31.12.2013, da sottoporre all'Assemblea ordinaria e straordinaria della società.

Come si rileva dal bilancio al 31 dicembre 2013, per effetto della perdita di periodo di 850 K-euro e delle perdite portate a nuovo di Euro 440 K-euro, risulta azzerato il capitale sociale di 645 K-euro e si determina un deficit patrimoniale di 646 K-euro.

Tale situazione determina la fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile.

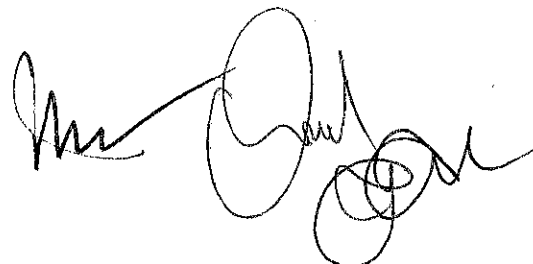
Si evidenzia che l'attuale Consiglio di Amministrazione ha assunto l'incarico il 17.06.2013 e, pertanto, i risultati della gestione sono in parte riconducibili all'attività del precedente organo amministrativo.

Qui di seguito si riporta l'organico aziendale al 31 dicembre 2013.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Impiegati full time	2	82	-80
Impiegati part time	83	3	80
Operai full time	2	177	-175
Operai part time	199	29	170
Totale	289	294	-5

Andamento della gestione-analisi situazione economica

Relazione al Bilancio al 31.12.2013



Nel rimandare al contenuto della Nota Integrativa per l'analisi dettagliata delle singole componenti di costo e ricavo che hanno determinato il risultato negativo del periodo, qui di seguito, si riporta il conto economico riclassificato secondo il criterio del valore aggiunto e lo stato patrimoniale, riclassificato secondo criteri di liquidità per analizzare le ragioni che hanno determinato il risultato economico del periodo e le criticità di natura finanziaria.

Conto economico				
	31.12.2013	31.12.2012	variazione	%
Ricavi netti	9.038	9.579	-542	-5,7
Costi esterni	1.274	1.740	-466	-26,8
VALORE AGGIUNTO	7.764	7.840	-75	-1,0
Costo del lavoro	8.592	8.863	-270	-3,0
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-828	-1.023	195	-19,0
Ammortamenti, svalutazioni ed accant.	105	363	-257	-71,0
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-934	-1.386	452	-32,6
Proventi diversi	16	2	14	609,5
Proventi (oneri) finanziari	-257	-248	9	3,6
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	-1.175	-1.632	457	-28,0
Componenti straordinarie nette	195	-58	253	-437,1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-980	-1.689	710	-42,0
Imposte sul reddito	-120	-117	-3	2,2
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.100	-1.807	707	-39,1

Dall'analisi dei dati economici emerge che il risultato di periodo (- 1100 K-euro) nonostante non sia in linea con quanto previsto dal Piano Industriale 2013-2015, che per l'esercizio 2013 prevedeva un utile d'esercizio pari a 54 K-euro, fa registrare una riduzione della perdita pari al 39% rispetto al precedente esercizio (2012).

Sempre con riferimento al confronto con il Piano Industriale, si rileva ancora che la società ha




conseguito minori ricavi a consuntivo rispetto al budget 2013, poiché non ha svolto i cosiddetti servizi ambientali, per la cui esecuzione era stato stimato un corrispettivo su base annua pari ad 830 K-euro.

Alla data di redazione della presente relazione LUPIAE SERVIZI S.P.A. svolge i seguenti servizi in favore del Comune di Lecce sulla base dei contratti di servizio sottoscritti per il triennio 2013-2015:

Gestione dei servizio Portierato, Pulizia, Sepoltura nel cimitero cittadino del Comune di Lecce;

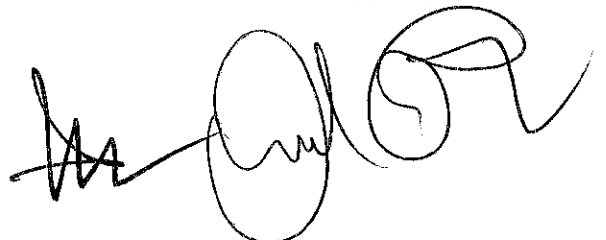
1. Manutenzione dei Plessi Scolastici;
2. Gestione dei servizio di Trasporto Scuolabus, Servizio trasporto Portatori di Handicap, Servizio bidellaggio;
3. Gestione del servizio di Portierato e Custodia Interna delle Sale Espositive, Strutture Monumentali ed altro;
4. Servizio di Custodia e Manutenzione Impiantistica Sportiva;
5. Gestione del servizio di sportello Front-office ufficio Urbanistica;
6. Gestione del servizio di sportello Front - Office dei Mercati, delle Fiere e delle Manifestazioni su Aree Pubbliche;
7. Gestione del servizio di prima informazione e portierato per l'utenza presso gli Uffici Comunali e Servizio di interfaccia utenza;
8. Gestione del servizio di Pulizia Immobili di Proprietà Comunale o tenuti in fitto ad uso uffici o per fini istituzionali; servizio di

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located in the bottom right corner of the page.

pulizia immobili destinati a Strutture Giudiziarie;

9. Servizio di Manutenzione del Verde Pubblico Cittadino; servizio di Manutenzione del Verde Pubblico Cimiteriale e dei Campi di Inumazione;
10. Servizio di Facchinaggio e Trasporto e Piccoli Interventi occorrenti nell'Ambito degli Immobili Comunali;
11. Servizio di Manutenzione Patrimonio Stradale Comunale;
12. Gestione del servizio di Manutenzione ed Adeguamento degli Edifici Adibiti a sede degli Uffici Giudiziari;
13. Servizio di gestione richieste risarcitorie pervenute al Comune di Lecce;
14. Servizio Vigilanza armata e non armata varchi carrai strutture giudiziarie;
15. Servizio notificazioni atti comunali e verbali violazioni C.d.S.;
16. Servizi di assistenza domiciliare, gestione centri Sociali, Front Office Sportello Casa, bidellaggio presso l'Asilo Nido "A. Beslam".

Passando ad esaminare la principale voce di costo rappresentata dal costo del lavoro, che nell'anno 2013 è stata pari al 95% dei ricavi, si segnala che nel periodo febbraio-dicembre 2013 la maggior parte dei contratti a tempo pieno è stata trasformata in *part-time* come indicato nella tabella in nota integrativa. Tuttavia, poichè la trattativa si è perfezionata con decorrenza 1° febbraio 2013, si è avuto un aggravio di costi rispetto al piano industriale di circa 100 K-

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

euro. Alla data di redazione della presente relazione, preso atto dell'andamento economico-negativo aziendale, e al fine di salvaguardare tutti i livelli occupazionali, si rende noto che il C.d.A. in data 31.01.2014 ha sottoscritto un accordo con le OO.SS. della durata di anni tre con cui si conferma la trasformazione per il triennio 2014-2016 di tutti i contratti a tempo pieno in *part-time* alle medesime condizioni dell'esercizio 2013.

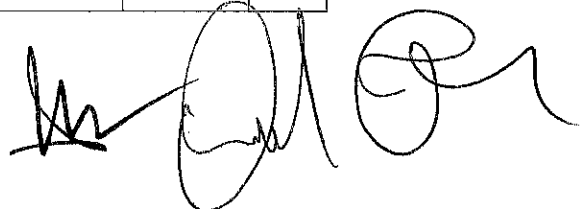
Le altre componenti di costo, confrontate con i dati al 31 dicembre 2012, registrano riduzioni significative per i costi per servizi (778 K-euro al 31.12.2013 rispetto a 838 K-euro del 2012) e i costi per godimento di beni di terzi (106 K-euro al 31.12.2013 rispetto a 538 K-euro al 31.12.2012).

Gli oneri finanziari, pur non in linea con il Piano Industriale, sono tuttavia in linea con quelli del precedente esercizio, registrando uno scostamento di appena il 3,6%.

Risulta un incremento, rispetto all'anno 2012, dei proventi straordinari pari a 451 K-euro dovuto principalmente alla definizione di transazioni con alcuni fornitori di beni e servizi.

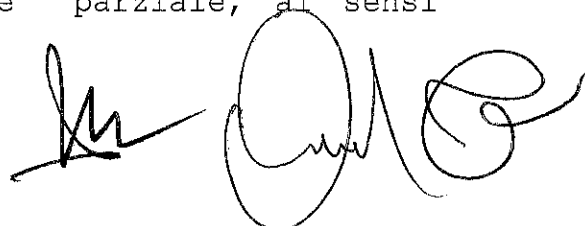
Analisi situazione finanziaria

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	31.12.2013	31.12.2012	variazione	%
1) Liquidità immediate	71	49	23	47,2
2) Liquidità differite	4.067	5.168	-1.101	-21,3
3) Rimanenze	15	13	2	15,6
4) TOTALE ATTIVITA' DISPONIBILI (1+2+3)	4.153	5.229	-1.076	-20,6
5) Immobilizzazioni materiali	4.416	4.420	-4	-0,1
6) Immobilizzazioni immateriali	347	411	-63	-15,4
7) Immobilizzazioni finanziarie e commerciali	177	173	4	2,2
8) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (5+6+7)	4.940	5.004	-64	-1,3



9) CAPITALE INVESTITO (4+8)	9.094	10.234	-1.140	-11,1
PASSIVITA'				
10) Debiti a breve termine	7.414	7.444	-30	-0,4
11) Debiti a medio-lungo termine	2.575	2.585	-10	-0,4
12) TOTALE MEZZI DI TERZI (10+11)	9.989	10.029	-40	-0,4
13) Capitale e riserve	205	2.011	-1.807	-89,8
14) Risultato dell'esercizio	-1.100	-1.807	707	-39,1
15) TOTALE MEZZI PROPRI (13+14)	-895	205	-1.100	-537,5
16) FONTI DEL CAPITALE INVESTITO (12+15)	9.094	10.234	-1.140	-11,1
MARGINE DI TESORERIA (1+2-10)	-3.275	-2.227	-1.048	47,1
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (4-10)	-3.260	-2.214	-1.046	47,2
MARGINE DI STRUTTURA	-3.260	-2.214	-1.046	47,2

Passando ad esaminare la situazione patrimoniale e finanziaria, appare evidente che la ricapitalizzazione della società necessaria per garantire la continuità aziendale, debba avvenire, dopo aver ripianato le perdite, ben oltre il limite minimo legale di capitale previsto per le società per azioni al fine di dotare la società della liquidità necessaria a ristabilire l'equilibrio finanziario. Sul punto, si ricorda che con delibera assembleare straordinaria del 27 dicembre 2012 della società LUPIAE SERVIZI S.p.A., si procedeva alla copertura delle perdite riportate dalla società mediante il conferimento di n. 2 terreni edificatori situati nel Comune di Lecce. Tale operazione ha comportato certamente un risanamento della società da un punto di vista patrimoniale e non anche finanziario poiché gli stessi immobili appaiono, al momento, difficilmente cedibili. Con particolare riferimento al terreno ubicato in Lecce alla Via Lodi angolo Via Abba, identificato al fg. 215, p.lla 1548, si precisa che la società, giusta deliberazione dell'Assemblea del 26.07.2013, ha pubblicato un bando pubblico volto alla alienazione parziale, ai sensi

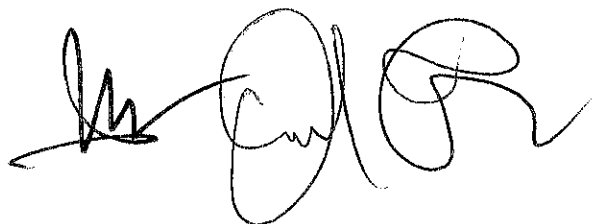


dell'art. 53 comma 6 del D.Lgs n. 163/2006 ma che è andato deserto.

Come dettagliatamente indicato in nota integrativa, al 31 dicembre 2013, è maturato un arretrato di versamenti fiscali pari a 1.987 k-eURO ed un arretrato di versamenti previdenziali pari a 1.067 K-euro; per far fronte alla grave carenza di liquidità e nel contempo regolarizzare la posizione previdenziale è stato necessario chiedere all'Inps la dilazione del pagamento dei contributi relativi al periodo dicembre 2012 - aprile 2013 pari a 749 K-euro, concessa dall'Istituto in n. 24 rate mensili da 34 K-euro e all'Inail la dilazione dei relativi premi per il periodo 2013 pari a 137 K-euro in numero 24 rate mensili con decorrenza ottobre 2013.

Riguardo al debito Iva pari a 1.473 K-euro (che rappresenta il 75% dei debiti tributari maturati nell'esercizio 2013), all'esposizione debitoria verso l'erario per ritenute trattenute e all'esposizione debitoria verso l'Inps per contributi non versati, si segnala la necessità di disporre quanto prima, delle risorse finanziarie necessarie per regolarizzare le posizioni al fine di evitare di incorrere nelle sanzioni penali.

Per completezza si ricorda poi che i flussi finanziari mensili sono tutt'ora influenzati dai pagamenti rateali della cartella esattoriale relativa agli omessi versamenti fiscali del 2005 (29 K-euro al mese fino al 31.10.2015), dell'avviso bonario relativo alle imposte del 2006 (10 K-euro al mese fino al 31.12.2014), oltre a 46 K-euro mensili per la dilazione relativa agli omessi versamenti

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and flourishes, positioned in the bottom right corner of the page.

previdenziali relativi al periodo dicembre 2012-
aprile 2013.

Ciò significa che per il solo esercizio 2014 ci
saranno esborsi per 1.020 K-euro necessari per fare
fronte ai piani rateali sottoscritti, con un'incidenza
mensile di K-euro 85.

Si evidenzia infine che il ricorso costante alla forma
di finanziamento basata sull'anticipazione contratti
e/o sull'anticipo fatture per servizi ancora da
espletare, comporterà, nei prossimi mesi, un serio
rischio di incapacità di disporre di risorse
finanziarie adeguate ai fabbisogni derivanti
dall'operatività e alla capacità di rimborso delle
rate relative ai debiti verso l'erario.

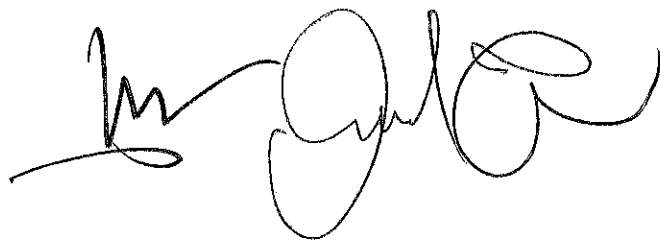
Rapporti con imprese controllate, collegate,
controllanti ed imprese sottoposte al controllo di
queste ultime

La società non detiene rapporti con imprese collegate
e controllate, è interamente controllata dal Comune di
Lecce e non ha rapporti con imprese sottoposte al
controllo di queste ultime.

Partecipazioni

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice
civile si attesta che:

- alla data del 31 dicembre 2013 la società non
deteneva azioni proprie e azioni o quote di società
controllanti anche per tramite di società fiduciaria o
per interposta persona;



- non sono state acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Investimenti

Il valore degli investimenti effettuati nell'esercizio è trascurabile.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

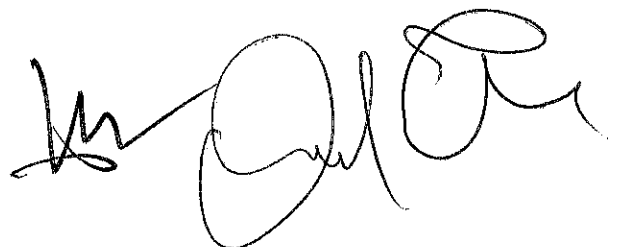
Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, e comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del vigente Codice civile, Vi precisiamo quanto segue:

- non si sono verificati infortuni gravi e/o mortali sul lavoro;
- non sono stati mossi addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e la società non è stata dichiarata definitivamente soccombente in cause di mobbing;
- non sono stati causati danni all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non sono state irrogate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del vigente Codice civile, Vi precisiamo quanto segue:

- la società nell'anno 2013 non ha fatto ricorso a strumenti finanziari;



- di seguito si analizzano i principali rischi:

a) Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società rispetto a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Nel caso della Lupiae Servizi s.p.A. tale rischio non è ritenuto significativo in quanto l'unico socio e committente della società, ossia il Comune di Lecce, è caratterizzato da un buon grado di solvibilità.

b) Rischi connessi all'oscillazione dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio

La società è esposta al rischio di variazione dei tassi d'interesse in relazione alla debitoria bancaria a breve e a medio termine. L'attuale politica di copertura dei rischi non prevede la stipula di contratti derivati di alcun genere. Le transazioni commerciali e finanziarie della società avvengono esclusivamente in euro, e pertanto non sussiste esposizione a rischi di cambio.

c) Rischio di liquidità

La società evidenzia un elevato rischio di liquidità rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie disponibili, generate dalla gestione caratteristica e dalle disponibilità di linee di credito a breve termine, non sono sufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza.

d) Rischio Normativo

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

La società non è esposta al rischio di mercato in quanto opera *in house* esclusivamente per il socio Comune di Lecce e, pertanto, è esposta esclusivamente al rischio di modifiche normative che limitino l'attività di tale tipo di società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

a) La società in data 31.01.2014 ha sottoscritto con le OO.SS. un accordo della durata di anni tre con cui si conferma la trasformazione per il triennio 2014-2016 di tutti i contratti a tempo pieno in *part-time* alle medesime condizioni dell'esercizio 2013. Tale rinnovato accordo determina un contenimento del costo del lavoro per gli anni 2014-2016.

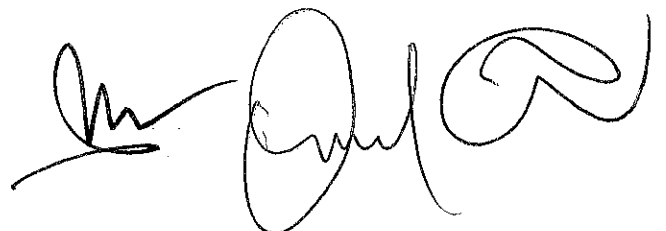
b) Il Direttore Generale ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto del 7 gennaio 2014; considerato che tale figura non è più presente nell'organigramma aziendale nell'anno in corso si registrerà una economia di spese.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2 n. 3 del codice civile, si attesta che Lupiae Servizi Spa non dispone di sedi secondarie.

Le iniziative che la società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale

Nonostante le problematiche di carattere finanziario innanzi illustrate, ed il perdurare nelle passate gestioni di un andamento economico negativo, i

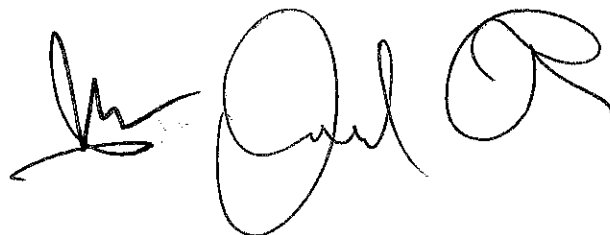


risultati conseguiti confermano che il processo di risanamento fondato sul contenimento dei costi di gestione, in particolare il costo del lavoro, ottenuto con fattiva collaborazione delle OO.SS., procede regolarmente.

Al fine del raggiungimento almeno del pareggio economico e del pagamento di tutti gli oneri fiscali e contributivi pregressi, si rendono necessarie le seguenti operazioni:

A) Revisione del Piano Industriale che preveda l'adeguamento dei corrispettivi di gran parte delle convenzioni sottoscritte con il Socio, attualmente insufficienti a coprire i costi di gestione, e quindi un aumento di fatturato. Occorre evidenziare infatti che la rilevante riduzione dei ricavi della società, per 711 K-euro rispetto all'esercizio 2011 e per 528 K-euro rispetto all'esercizio 2012 (anche a causa dell'adesione al "Patto per Lecce"), senza tuttavia variazioni notevoli nei servizi prestati dalla Società, non permette, a causa del debito ereditato dalle passate gestioni, di far fronte a tutti i pagamenti dovuti (spese personale, fornitori, erario, ecc);

B) Dal punto di vista finanziario, è opportuno procedere ad una rimodulazione del debito societario mediante l'apertura di nuove linee di credito, laddove sostenibili dalla società, nonché alla monetizzazione dei n. 2 terreni edificatori, conferiti con delibera assembleare straordinaria del 27 dicembre 2012, dal Socio Unico, per ripianare le perdite societarie. A tal proposito, in riferimento al terreno ubicato in Lecce alla Via Lodi angolo Via Abba, il cui bando di


A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and flourishes, positioned at the bottom right of the page.

vendita come già detto è andato deserto, si rende necessaria una rimodulazione del progetto e dello stesso al fine di attrarre possibili partecipanti. Quanto all'altro terreno oggetto di conferimento, sito in Lecce alla via Cicolella, si ritiene necessario tentare la vendita dello stesso, previa autorizzazione del Socio Unico;

C) Per consentire la soluzione delle problematiche finanziarie sopra riportate è necessario, oltre che la copertura del deficit patrimoniale di K-euro 645, un aumento di capitale almeno nella misura di K-euro 2.000.

D) La società inoltre, dovrà proseguire il percorso virtuoso tendente alla riduzione di tutti i costi operativi e gestionali e alla massimizzazione dell'efficienza dei servizi. A tal fine il C.d.A. ha predisposto un piano volto a porre in essere misure di razionalizzazione e di consolidamento di interventi di contenimento della spesa già avviate dalla Società, conciliando l'aspetto economico con quello ambientale e sociale. Tale progetto risponde alle priorità fissate dal Governo centrale per la P.A. e le Società pubbliche, volte a rafforzare l'efficacia e l'efficienza della struttura organizzativa e all'ottimizzazione dei servizi resi alla collettività a fronte della diminuzione delle spese e della riduzione degli sprechi, nonché ad un'ottimale gestione degli edifici tenendo conto degli aspetti ambientali, energetici e sanitari.

L'elaborazione di tale piano rappresenta un importante risultato in termini di strategia aziendale e comporterà in futuro un rilevante cambiamento

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

strutturale basato sulla razionalizzazione delle risorse ed il risparmio.

Provvedimenti da assumere ex art. 2447 c.c.
Trovandosi nella situazione prevista dall'art. 2447 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione ritiene di proporre all'Assemblea della società LUPIAE SERVIZI S.P.A. di coprire la perdita al 31.12.2013 di K-Euro 1100 e il residuo perdita al 31.12.2012 di K-Euro 440, mediante azzeramento del capitale sociale e la sua ricostituzione almeno all'importo attualmente sottoscritto (K-Euro 644).

Lecce, 10 marzo 2014

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Tatiana Turi



I Consiglieri

Avv. Gabriele Ciardo

Sig. Maurizio De Meis

